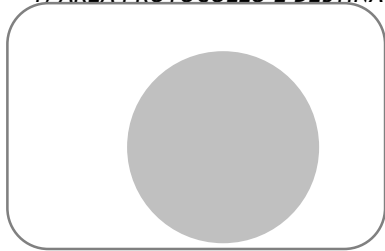


1) AREA PROTOCOLLO E DESTINATARIO



Comune di Zola Predosa
area gestione del territorio
Suap [sportello attività produttive]
Piazza della Repubblica 1
40069 Zola Predosa (Bo)

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI
OSTELLO
(Art. 19 L.241/90 e art. 8 L.R. 16/04)

(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ___/___/_____,
residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
cittadino _____ C.F. _____ Tel _____ fax _____ e-mail
_____ cell. _____

in qualità di **legale rappresentante** dell'Associazione dell'Ente dell'Impresa¹
_____ con sede in via _____ Comune
_____ prov. _____ C.F. _____ P.IVA. _____

iscritto/a:
 al Registro Imprese
 al REA

della Camera di Commercio di _____ n. iscrizione _____, ovvero

non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

SEGNALA

- L'apertura di un nuovo esercizio a partire dal _____²
- Il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da

¹ In tal caso occorre avere stipulato apposita convenzione con comune per la regolamentazione delle condizioni di esercizio e delle tariffe (art. 8, comma 2, L.R. 16/04).

² La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

- con modifiche strutturali,
 senza modifiche strutturali

L'annessione di una dipendenza

Denominazione della struttura _____ sita in via _____ n.
_____ lettera _____ interno _____.

Ubicazione eventuali dipendenze _____
distanza dalla casa madre m. _____³.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90⁴

DICHIARA

anche ai fini igienico-sanitari

REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)⁵;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
 - non avere figli né la tutela di minori,
 - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
 - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela (art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;

³ Di norma la distanza dalla casa madre non deve essere superiore a m. 100.

⁴ Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

⁵ Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. _____ (in allegato accettazione della nomina);

SOMMINISTRAZIONE

10) che:

- è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti (art. 19, comma 2, L.R. 16/04),
- non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,
- la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;

11) che:

- è prevista
 - non è prevista
- la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico (art. 19, comma 3, L.R. 16/04);

REQUISITI STRUTTURALI

12) che la proprietà dei locali è di _____;

13) di avere la disponibilità della struttura a titolo di _____ (proprietario, locatario, ecc.);

14) che la destinazione d'uso dei locali in cui si svolge l'attività è _____ ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente S.C.I.A.;

15) che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiede i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e che è stata ottenuta la seguente documentazione:

A) Relativamente alla struttura:

Certificato di conformità edilizia e agibilità n. _____ del _____ oppure:

_____⁶;

B) Per impianti (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

C) Per l'impianto idrico:

C1) approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.

approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico

⁶ Documentazione equipollente indicata dal Comune

C2) presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):

- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di _____ in data _____ estremi della comunicazione _____
- Certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore
- l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

- in fognatura pubblica
- in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____

D) Per strutture con oltre 25 posti letto:

- Certificato Prevenzione Incendi prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____, oppure
- Nulla Osta Provvisorio prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____,

con scadenza il _____,

ovvero, in assenza:

- Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____;

in alternativa a quanto sopra:

- Asseverazione tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.241/90, di conformità ai requisiti antincendio stabiliti nella "Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere" approvata con D. M. 9 aprile 1994 e aggiornata con D.M. 6 ottobre 2003;

B) Relativamente alla somministrazione agli alloggiati dei pasti:

- di aver provveduto, quale operatore del settore alimentare (si considera tale sia l'attività di bar che di somministrazione, anche rivolta ai soli alloggiati), alla presentazione dell'apposita notifica ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 e della determina della Regione Emilia Romagna n. 9223 del 01/08/2008 (modello A1) in data _____ prot. n. _____ al Dipartimento Sanità Pubblica dell'AUSL di _____;

C) Se presente una o più piscine ad uso degli ospiti:

- di rispettare quanto stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. 1092/2005
- di avere l'addetto alla sorveglianza per l'utilizzo della vasca natatoria ai sensi della Delibera GR n° 1092/2005
- di avere presentato la comunicazione di inizio attività di cui alla Delibera GR n° 1092/2005 all'azienda USL di _____ in data _____ prot. n. _____

G) Relativamente ad attività aperte al pubblico (per il tipo di attività esercitata indicare il tipo di documentazione autorizzatoria e i relativi riferimenti):

Somministrazione (L.R. 14/2003) _____

Impianto natatorio (DGR 1092/2005) _____

- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
- che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico¹⁰;

DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

23) di impegnarsi:

- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria (N.O.P. o ricevuta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37);
- ad iscriversi al Registro Imprese o al REA, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il _____ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
- ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 15B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999;
- ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 "Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi";
- ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo, corrispondente alla struttura ricettiva e all'eventuale specificazione tipologica precedentemente indicata, approvato da parte della Regione Emilia-Romagna con la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 6008 del 2/5/2006 modificata dalla determinazione n. 7953/2006, sulla base delle indicazioni in essa stabilite¹¹;

24) di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza (Regio decreto 773/1931);

25) di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla Provincia di _____, Servizio _____, secondo le modalità indicate dall'ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (d.lgs 322/1989);

26) di presentare, altresì, la dichiarazione prezzi alla Provincia, anche in via telematica, secondo le indicazioni da essa fornite, i prezzi massimi dei servizi offerti, eventualmente distinti in bassa e alta stagione sulla base delle indicazioni stabilite dalla Provincia stessa, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;

27) di comunicare i periodi di apertura e chiusura delle strutture ricettive al Comune, entro i termini previsti per l'invio della comunicazione dei prezzi e delle caratteristiche delle strutture ricettive alla Provincia;

28) di comunicare preventivamente al Comune ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata d'inizio attività;

29) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;

30) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

¹⁰ In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

¹¹ Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma autenticata¹²

¹² Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

Il Comune deve accertare il possesso dei requisiti dichiarati nella S.C.I.A. tramite acquisizione di adeguata documentazione direttamente dal richiedente o d'ufficio ovvero ove possibile, tramite autocertificazione.

Il Comune può chiedere che la documentazione autocertificata sia tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

Documentazione da allegare o, ove possibile, da autocertificare:

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Permesso di soggiorno in corso di validità in caso di cittadini extracomunitari
3. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
4. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
5. Iscrizione al Registro imprese o al R.E.A.
6. Relazione tecnica descrittiva dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato. In caso di Centro estetico destinato ai soli alloggiati e/o palestra o sala con attrezzatura da palestra destinata ai soli alloggiati, tale relazione deve indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività, ecc. (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
7. Planimetria della struttura su apposita modulistica fornita dal comune, (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune), firmata da un tecnico abilitato, con rappresentazione delle caratteristiche strutturali (dimensioni, rapporti illuminanti, rapporti aeranti) e funzionali (destinazione dei locali e posizionamento degli impianti tecnologici). (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
8. Certificato di conformità edilizia e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
9. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
10. Notifica sanitaria ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 in caso di somministrazione di alimenti e bevande
11. In caso di esclusivo utilizzo delle cucine in modalità autogestita dagli alloggiati: apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
12. Documentazione sulla prevenzione incendi

- Ostello -

Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi

SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO

ESERCIZIO
Denominazione della struttura _____
Eventuale specificazioni aggiuntive _____ Residenza d'epoca: <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Indirizzo _____
Immobile: <input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____
PROPRIETA'
Generalità proprietario _____
Indirizzo _____
Legale rappresentante _____
GESTIONE
Soggetto gestore _____
Legale Rappresentante _____
Rappresentante nominato _____
Soggetti utilizzatori della struttura _____
Periodo di apertura: <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____ al _____

SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Dati catastali: foglio _____ mappale _____
Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____
Superficie totale area occupata mq. _____ Altezza locali m. _____ ¹
Occupazione dell'immobile: <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale
Piani di ubicazione dell'esercizio: dal _____ al _____
Struttura accessibile ² : si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

¹ Nel caso in cui l'altezza sia superiore a m. 3,20, il parametro superficie/posto letto può essere ridotto a 4 mq. per camere/camerate dai 4 letti in su con utilizzo di letti a castello.

² Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE

Aree comuni:

- Giardino mq. _____ Parco mq. _____ Spiaggia privata
- Riscaldamento Aria condizionata nelle parti comuni Ascensore
- Autorimessa con posti auto n. _____ Parcheggio riservato con posti auto n. _____
- Impianti sportivi e ricreativi:
- Palestra mq. _____ Piscina mq. _____ Campo da calcio mq. _____
- Campo polivalente mq. _____ Parco giochi mq. _____
- Altro _____ mq. _____

Servizi e attrezzature a disposizione di gruppi autogestiti _____

- Accoglienza di gruppi di disabili (n. ___ stanze accessibili per un tot. di n. ___ posti letto)

Locali di uso comune³:

- Reception mq. _____ Sala di soggiorno mq. _____
- Sala giochi mq. _____ Sala conferenze/convegni mq. _____
- Aule per studio n. _____ tot. mq. _____ Sala lettura mq. _____
- Sala da pranzo mq. _____ totale posti n. _____ Teatro mq. _____
- Sala televisione mq. _____ Bar mq. _____
- Altro _____

³ E' obbligatorio una o più sale comuni, per una superficie complessiva di almeno 0,8 metri quadrati per posto letto aumentata a 1 metro quadrato per posto letto qualora le sale comuni coincidano con le sale destinate alla consumazione dei pasti. Il locale ad uso comune non può comunque essere inferiore a mq. 20.

SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA

Totale camere n. _____ di cui: - con bagno n. _____ - con telefono n. _____ con TV n. _____
 - con aria condizionata n. _____ - con riscaldamento n. _____

Totale posti letto n. _____

PIANO	CAMERE CON BAGNO ⁴						CAMERE SENZA BAGNO ⁵						SERVIZI COMUNI			
	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti ⁶	tot.	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti ¹⁹	tot.	com- pleti	WC	lavabi	docce
P. T.																
1°																
2°																
3°																
4°																
5°																
6°																
—																
tot.																

⁴ Superficie minima dei bagni privati di almeno 3 metri quadrati ed una dotazione minima costituita da un lavandino, un bidet, una vasca o una doccia ed un wc.

⁵ Per le camere senza bagno ad uso esclusivo sono obbligatorie dotazioni igienico sanitarie nella seguente misura: 1 lavabo ogni 5 posti letto o frazione, 1 vano wc e un vano doccia ogni 8 posti letto o frazione con un minimo di un servizio ogni piano.

⁶ Per camerate a più di 4 letti indicare il numero dei letti e la relativa quantità nella casella.

**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Io sottoscritt... _____ nat... a _____ il _____ residente a
_____ in _____ via/Piazza
_____ n. _____ Prov. _____ cap. _____ C.F.
_____ Tel. _____ in qualita' di _____ (titolare o legale
rappresentante) dell'impresa _____ con sede a _____
indirizzo _____ prov. _____ cap. _____ C.F.
_____ P.IVA _____ che gestisce la struttura ricettiva
_____ denominata _____ sita in
_____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità

dichiaro

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche per le cucine autogestite indicate dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e precisamente:
 1. Superficie totale utile di mq. _____ (minimo 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
 2. Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale (*I Comuni possono specificare le prescrizioni*);
 3. Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
 4. Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
 5. Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
 6. Un acquaio a due lavelli;
 7. Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
 8. Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
 9. In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
 10. Superficie di lavorazione di mq. _____ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
 11. Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
 12. Un armadio o simile per dispensa;

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ li _____

Firma¹

¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.